



MarÃ², lâ??arbitrato dÃ ragione allâ??Italia: Â«Latorre e Girone avevano immunitÃ Â». Ma lâ??India sarÃ risarcita

Descrizione

Si avvia finalmente verso la conclusione il caso dei due **marÃ², Massimiliano Latorre e Salvatore Girone**, in relazione ai fatti accaduti il 15 febbraio 2012. Il Tribunale arbitrale internazionale sul caso dei marÃ² ha dato ragione allâ??Italia e i giudici hanno riconosciuto Â«lâ??immunitÃ Â» dei due Fucilieri di Marina: allâ??India viene pertanto precluso lâ??esercizio della propria giurisdizione nei loro confronti. Il Tribunale, rende noto la Farnesina, ha riconosciuto che i militari erano funzionari dello Stato italiano, impegnati nellâ??esercizio delle loro funzioni.

La giurisdizione del caso Enrica Lexie Â" dunque dellâ??Italia.

Â«Lâ??immunitÃ riconosciuta mostra che avevamo dunque lâ??immunitÃ funzionale dal primo giorno di questa querelle. Lâ??India ha fatto quello che non doveva fare, limitando le nostre libertÃ e tenendoci anche in prigione. Ho subito una grande ingiustizia da parte degli indianiÂ»: **questa la considerazione del fuciliere di Marina Salvatore Girone** durante una conversazione con lâ??ANSA dopo il verdetto del Tribunale arbitrale internazionale.

Â«Non abbiamo mai smesso di seguire questo caso, ma voglio ringraziare anche chi mi ha preceduto per la costanza e la determinazione impiegate su questa vicenda. Lâ??Italia naturalmente rispetterÃ quanto stabilito dal Tribunale arbitrale, con spirito di collaborazione. Oggi si mette un punto definitivo a una lunga agonia. Un abbraccio ai nostri due marÃ² e alle loro famiglieÂ», il commento del ministro degli Esteri **Luigi Di Maio**â??.

Inoltre, secondo il Tribunale Â«lâ??Italia ha violato la libertÃ di navigazione e dovrÃ pertanto **compensare lâ??India per la perdita di vite umane**, i danni fisici, il danno materiale allâ??imbarcazione e il danno morale sofferto dal comandante e altri membri dellâ??equipaggio del peschereccio indiano Saint AnthonyÂ», a bordo del quale morirono i due pescatori del Kerala. Â«Al riguardo, il Tribunale ha invitato le due Parti a raggiungere un accordo attraverso contatti direttiÂ».



LA NOTA DELLA FARNESINA

Nel suo comunicato, la Farnesina rende noto che il Tribunale costituito a Lâ??Aja il 6 novembre 2015, presso la Corte Permanente di Arbitrato, per dirimere la controversia tra Italia e India sul caso dellâ??incidente occorso il 15 febbraio 2012 nellâ??Oceano Indiano alla nave Enrica Lexie, battente bandiera italiana, ha pubblicato il dispositivo della sentenza arbitrale.

La Farnesina ricorda inoltre che i Fucilieri di Marina Massimiliano Latorre e Salvatore Girone hanno fatto ritorno in patria dallâ??India, rispettivamente, il 13 settembre 2014 e il 28 maggio 2016 e che il Tribunale Arbitrale era chiamato a pronunciarsi sullâ??attribuzione della giurisdizione, e non sul merito dei fatti occorsi il 15 febbraio 2012. Italia e India si erano di conseguenza impegnate a esercitare la giurisdizione una volta attribuita a una delle due Parti.

Lâ??Italia, prosegue la nota, Ã?? pronta ad adempiere a quanto stabilito dal Tribunale arbitrale, con spirito di collaborazione. La Farnesina sottolinea che la decisione del Tribunale arbitrale lascia impregiudicato lâ??accertamento relativo ai fatti e al diritto per quel che concerne il procedimento penale che dovrÃ? svolgersi in Italia. Â«Si desidera â?? conclude â?? esprimere apprezzamento per lâ??efficace lavoro svolto in questi anni dal team legale a tutela dellâ??Italia nelle sedi giudiziarie indiane e internazionaliÂ».

(Il Mattino)